Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PALATUCCI"

CAMPAGNA (SA)

Triennio 2019/2022

Annualità di riferimento 2021/2022

Elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico emanato con nota prot. n°0004307 del 30/11/2021, dopo aver vagliato le proposte e i pareri formulati dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;
Approvato dal Consiglio d' Istituto nella seduta del 03 /01/2022 con delibera N°2;
Tenuto conto delle integrazioni elaborate dal Collegio dei docenti del 21 dicembre 2021 con delibera N° 2 del verbale N° 4;
Tenuto conto del RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE;
Previa informativa alla R.S.U. d' Istituto;
Previa pubblicazione del suddetto piano sul sito web della scuola www.istitutogiovannipalatucci.it;
Ai sensi del:
Art. 1, commi 2, 12, 13, 14 e 17 della legge n° 107 del 13/07/2015, recanti norme circa la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n° 275"Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13/07/2015;
Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
Nota MIUR n° 21627 del 14/09/2021

Vision

Identità e finalità istituzionale della scuola

LA SCUOLA COME AMBIENTE CHE FORMA L'UOMO E IL FUTURO CITTADINO RESPONSABILE E CONSAPEVOLE

Mission

Il Mandato è l'Obiettivo strategico

FAVORIRE
IL SUCCESSO FORMATIVO E LE COMPETENZE SOCIALI OPERANDO CON EFFICACIA IN UN CONTESTO POSITIVO

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	Presentazione pag.5 Dati identificatici dell'istituto pag 10 Contesto territoriale pag.11
LE SCELTE STRATEGICHE	Priorità e traguardi desunti dal RAV pag.13
L'OFFERTA FORMATIVA	Articolazione del curricolo e quadro orario dei tre ordini di scuola pag.19 Corso ad indirizzo musicale pag.29 Curricolo verticale di educazione civica pag32 Inclusione scolastica pag33 Piano nazionale scuola digitale pag.35 Piano scolastico D.D.I. pag.37 Ampliamento offerta formativa pag.38

ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo pag.43
Organizzazione Uffici pag.45
Organi collegiali della scuola pag.46
Risorse in numeri pag.54
Patto Educativo Territoriale – P.E.T.pag56
Piano di formazione del personale docente pag.58
Autovalutazione e monitoraggio pag.59

ALLEGATI

N°1	ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
N°2	PIANO ATTIVITA'
N°3	RAPPORTO DI AUTOVATUTAZIONE (RAV)
N°4	PATTO DI CORRESPONSABILITÀ
N°5	PIANO INCLUSIONE (P.I.) - PROTOCOLOO ACCESSO TERAPISTI A SCUOLA
N°6	REGOLAMENTO BULLISMO E CYBERBULLISMO
N°7	REGOLAMENTO STRUMENTO MUSICALE
N°8	CURRICOLO VERTICALE SCUOLA I CICLO
N°9	CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA
N°10	CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA I CICLO
N°11	PIANO SCOLASTICO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (D.D.I.)
N°12	REGOLAMENTO D.D.I.
N°13	USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE
N°14	DOCUMENTO VALUTAZIONE APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA
N°15	DOCUMENTO VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA
N°16	REGOLAMENTO D'ISTITUTO IN BASE ALLE PRESCRIZIONI DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19
N°17	INTEGRAZIONE INFORMATIVA PER COVID-19, PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, EX ART.13 E 14 REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)
N°18	REGOLAMENTO "SMART" COLLEGIO DOCENTI/ CONSIGLIO D'ISTITUTO/OO.CC.
N°19	LA SCUOLA A PROVA DI PRIVACY

INFORMAZIONI UTILI

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Carmela Taglianetti
DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI: Dott.Damiano Spagnuolo

Tel: 0828241260 Sito www.istitutogiovannipalatucci.it
PEC: sai84100n@pec.istruzione.it P.E.O. saic84100n@istruzione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Istituto Comprensivo "Giovanni Palatucci"

L'Istituto "G.Palatucci" risulta composto da:

N. 7 EDIFICI

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSI
"G. RODARI"- Quadrivio
"E. DE AMICIS"- Galdo
INFANZIA - Mattinelle

“G.RODARI” QUADRIVIO

“DE AMICIS” GALDO

“D. MARCANTUONO”
MATTINELLE

SCUOLA PRIMARIA (n. classi 24)

PLESSI
“DON MILANI”QUADRIVIO cl.1A-1B- 1C -3A- 3B- 3C -5A- 5B- 5C
“DON MILANI” QUADRIVIO Collodi (sezione staccata presso “E. De Nicola”) cl. 4A - 4B
“DON MILANI”QUADRIVIO Collodi (ex Humanitas)cl. 2A- 2B- 2C
“A. FRANK” GALDO cl. 1A- 2A- 3A- 4A- 5A
“D. MARCANTUONO” MATTINELLE cl 1A -2A - 3A - 4A - 5A

“ANNA FRANK” GALDO

“DON MILANI” QUADRIVIO

“D. MARCANTUONO” MATTINELLE”

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (n. classi 12)

***PLESSO* "E. De Nicola"** QUADRIVIO - Corsi A-B-C-D

DATI IDENTIFICATIVI DELL' ISTITUZIONE SCOLASTICA

Breve storia dell'Istituto

Alla fine degli anni 50 il Quadrivio è un vasto territorio agricolo, il nucleo abitativo di solo 13 famiglie. Molte sono le case sparse nella piana e l'unica risorsa è l'agricoltura. Il terziario, all'epoca, è inesistente. La piana è fertile e viene irrigata captando le acque del fiume Tenza. In quel periodo si istituisce un corso di Avviamento Professionale, sede staccata del Eboli. Quel tipo di scuola è adatto a formare i figli dei contadini. Nel 1962 viene istituita la scuola dell'obbligo. I corsi di avviamento si trasformano in Scuola Media Unica, superando così il dualismo tra scuola d'élite e scuola dei meno abbienti. Nel 1965, terminato il primo triennio al Quadrivio, viene istituita la sezione staccata della Scuola Media Unificata "G. Mazzini" di Campagna. In Italia siamo nel pieno del miracolo economico. La società italiana si sta evolvendo da agricola in industriale. Il Quadrivio, entrato in questo circuito, comincia ad espandersi, grazie anche alle prospettive di sviluppo create dall'agglomerato industriale di Eboli che fa accrescere la spinta insediativa di fondo. L'incremento maggiore si colloca tra il bivio della statale 19 e 91 e lo svincolo autostradale di Campagna. La crescita è però disordinata perché il Comune non è dotato di uno strumento urbanistico. Lo sviluppo edilizio del Quadrivio è affidato alla spontaneità e al gusto di chi costruisce. La scuola elementare, distribuita sul territorio molto frazionato del Comune, dipende dalla direzione del I° Circolo. Nel 1971 la sezione staccata della Scuola Media di Campagna diventa autonoma, il 1° settembre di quell'anno iniziano a funzionare i corsi A e B al completo e la sola classe prima del corso C. Nel primo collegio dei docenti del 23 novembre 1971 la Scuola Media del Quadrivio viene intitolata a Enrico di Nicola, presidente pro tempore della Repubblica Italiana durante il periodo della Costituente. Intanto la popolazione del Quadrivio aumenta. Incremento notevole si ebbe dopo il terremoto del 1980, quando molte famiglie lasciarono il centro storico, così duramente colpito e si trasferirono al Quadrivio . Da allora la sua crescita è stata costante, grazie anche alle numerose piccole imprese che sono sorte. Oltre all'agricoltura, opportunità di lavoro vengono offerte dal terziario, dai caseifici, da attività commerciali, molte delle quali a conduzione familiare. Dal 1° settembre 1989 anche la scuola elementare si sdoppia e viene istituito II° Circolo didattico con ubicazione al Quadrivio di Campagna. Dal 1° settembre 2000 il II° Circolo di Campagna e la Scuola Media "Enrico De Nicola" sono un Istituto Comprensivo: autonomia 119, SA3N. *Per decisione del Consiglio di Istituto, il Comprensivo è intitolato a Giovanni Palatucci, nostro corregionale che, medaglia d'oro al valore e ultimo vicequestore di Fiume, città oggi non più italiana, molto ha fatto in favore dei perseguitati ebrei. Il suo insegnamento rimane un esempio ed un modello per gli studenti e le studentesse che il nostro Istituto prepara alla vita.*

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'Istituto "Palatucci " e' ubicato nella cittadina di Campagna in provincia di Salerno, in un contesto che ha visto un notevole potenziamento socio-economico dopo il terremoto del 1980. Nel territorio sono presenti numerose piccole imprese, tanti caseifici e diverse attivita' commerciali a carattere familiare. In questo contesto socio-economico eterogeneo, gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversi. L'Istituto accoglie una popolazione studentesca molto eterogenea. Sono presenti 957 studenti di cui 80 con Bisogni Educativi Speciali (36 alunni disabili, 14 con disturbi evolutivi specifici certificati e 30 in situazione di svantaggio socio-culturale).

VINCOLI

Negli ultimi anni si è assistito ad un incremento della popolazione non supportata da un incremento dell'occupazione, pertanto si rileva un significativo tasso di disoccupazione. La popolazione studentesca si caratterizza per un background familiare degli studenti basso o medio basso. Il rapporto studenti- insegnanti non è adeguato per supportare i diversi bisogni della popolazione studentesca.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Nel territorio di Campagna sono offerte possibilita' occupazionali soprattutto dall'agricoltura, poiche' le piccole imprese, i caseifici e le attivita' commerciali sono prevalentemente a conduzione familiare. Cio' ha determinato negli ultimi anni un afflusso crescente di immigrati stranieri. La partecipazione delle autorita' locali alla vita scolastica e' costantemente ricercata dalla D.S. in riferimento a tutte le iniziative promosse (spettacoli di fine anno, rassegna teatrale, concerti...).L'Ente Locale provvede al trasporto degli alunni, gestisce il servizio mensa per la scuola dell'infanzia e garantisce delle ore di assistenza agli alunni disabili gravi sia a scuola che a casa. L'Istituto collabora, da circa undici anni, con l'associazione culturale "Teatro dei Dioscuri", che organizza la Rassegna teatrale "Il Gerione" alla quale l'istituto partecipa. La Rassegna teatrale costituisce un'occasione di collaborazione e scambio di esperienze con altri Istituti del territorio nazionale e internazionale e con enti a carattere nazionali ed internazionale, quali la UILT e l' UNICEF. Inoltre L'Istituto intrattiene costanti rapporti con l'Asl di Eboli per azioni di sostegno ad alunni diversamente abili, l'associazione musicale ACAM .Il Piano di Zona garantisce agli alunni disabili gravi assistenza specialistica.

VINCOLI

La presenza di stranieri di diverse nazionalita', provenienti principalmente dall'Europa dell'Est, dalla Cina, dall'Africa Settentrionale e dal Brasile rende l'utenza del territorio molto eterogenea. L'incremento della popolazione non e' stato supportato da un adeguato incremento dell'occupazione, pertanto si rileva un crescente tasso di disoccupazione. Gli aiuti forniti dall'Ente Locale e dal Piano di Zona di Eboli, rispettivamente assistenti materiali ed educatori professionali, vengono assegnati con ritardo rispetto all'inizio dell'anno scolastico e le ore assegnate diminuiscono di anno in anno.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Si registra un variazione della popolazione scolastica per l'a.sc.2021-2022 che ha determinato i seguenti cambiamenti - un plesso centrale 'E. De Nicola' dove si trova la scuola secondaria di primo grado con 12 classi e 2 classi della scuola primaria(plesso Collodi) - 3 plessi distaccati per la scuola primaria: 'Don Milani' con 9 classi; 'A. Frank' nella frazione di Galdo con 5 classi; 'D. Marcantuono' nella frazione di Mattinelle con 5 classi; -3 plessi distaccati per la scuola dell'infanzia: 'G.Rodari' nella frazione Quadrivio con 6 sezioni; 'E.De Amicis' nella frazione Galdo con 3 sezioni; 'Mattinelle' nella frazione Mattinelle con 2 sezioni. Gli ambienti scolastici sono luminosi e gli spazi comuni sono conformi ai regolamenti (bagni, atri). Nella sede centrale ci sono tre laboratori, uno di informatica, uno linguistico e un altro scientifico, ed una biblioteca. In quasi tutte le aule della scuola primaria e secondaria di primo grado sono presenti le LIM con adeguata connessione ad internet. In prossimita' dell'ingresso principale si trova il laboratorio teatrale, che viene utilizzato per manifestazioni sia interne che esterne alla scuola. Per le attivita' di manutenzione provvede l'ente locale.

Dall’anno scolastico 2020-2021 l’Ente locale ha messo a disposizione dell’Istituto un edificio per fronteggiare l’emergenza COVID in cui sono ubicate le classi seconde della scuola primaria Collodi-Don Milani

VINCOLI

Nell' Istituto manca la palestra, inoltre nei plessi distaccati di scuola dell'infanzia e primaria non sono presenti laboratori . Con l'aumento delle iscrizioni in corso d'anno scolastico, la capienza di alcune aule e' risultata poco adeguata.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV

Le scelte strategiche dell'iniziativa formativa che l'Istituto Comprensivo "G.Palatucci", nelle sue articolazioni, intende realizzare, sono diretta conseguenza delle riflessioni riferite al ***Rapporto di Autovalutazione (RAV)****, con l'obiettivo dichiarato di perseguire il miglioramento costante e i più efficaci risultati. Gli obiettivi di riferimento impongono una puntuale ridefinizione del modulo organizzativo dell' istituto, rispetto ai ruoli delle articolazioni del collegio dei docenti, che si sviluppano prevalentemente in dipartimenti disciplinari e in commissioni di lavoro, comprensive, queste ultime, di rappresentanti di tutti e tre gli ordini (Infanzia-Primaria-Secondaria) , nel principio della continuità, che, soprattutto in un Istituto Comprensivo, diviene valore fondamentale della crescita educativa e del progresso formativo. Proprio la continuità, a partire dalla Scuola dell'Infanzia e fino al termine del primo ciclo, mira all'acquisizione, al consolidamento e al potenziamento delle competenze soggette a certificazione e previste dalle Indicazioni Nazionali, attraverso un percorso che, senza soluzione di continuità, assicuri agli studenti occasioni formative che si sviluppano con coerente gradualità. Il successo formativo, la positività dei risultati scolastici, al termine dei percorsi formativi e in occasione delle prove nazionali standardizzate (INVALSI), sono pertanto diretta conseguenza di un attento e costante lavoro di organizzazione sinergica dei gruppi operativi e di condivisione delle competenze. È quindi necessario proseguire il processo di verifica e valutazione, anche in merito alla realizzazione delle classi in ingresso, poiché appare inevitabile l'opportuna riflessione sugli esiti delle prove strutturate nazionali e la conseguente priorità di ridurre le disparità tra le classi in merito ai risultati realizzati. L'iniziativa educativa e didattica dell'Istituto Comprensivo "G. Palatucci" prevede l'attuazione dei seguenti step, intesi come momenti diversi ma complementari nel perseguire il miglioramento:*

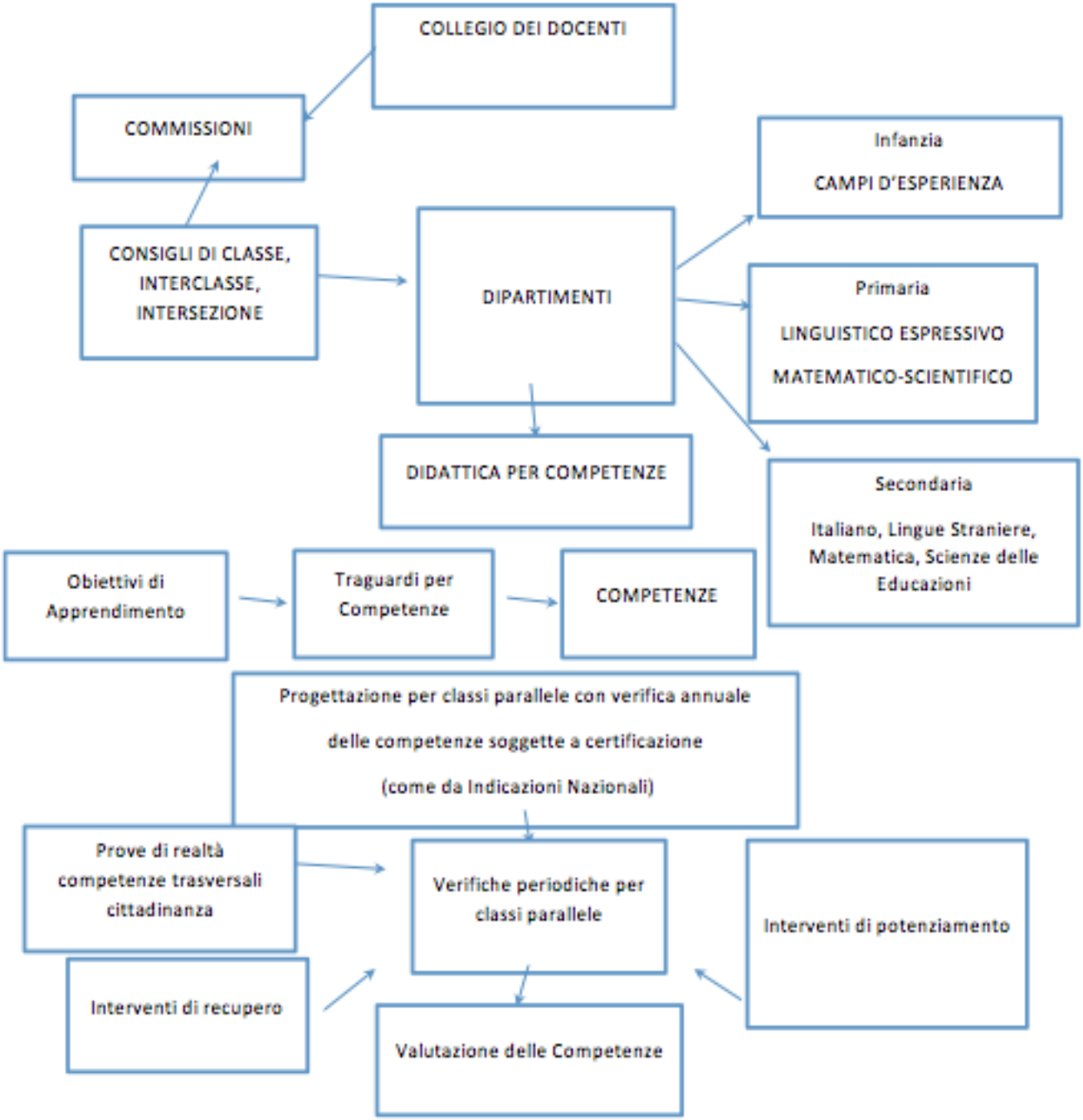
Le classi d'ingresso sono definite tenendo conto dei livelli (nella scuola secondaria si fa riferimento alla certificazione della competenza rilasciata dalla Scuola Primaria), del genere, del bacino geografico di provenienza, secondo le indicazioni annualmente precisate dal Consiglio di Istituto e dal Collegio dei Docenti;

Il principio della personalizzazione e della piena inclusione, si attua attraverso i dipartimenti disciplinari, attivi per ordine (lingue straniere, italiano, matematica e scienze dell'educazione- campi di esperienza per l'Infanzia). La progettazione annuale diviene in tal modo percorso parallelo tra le classi, rispettando il criterio dell'omogeneità e della condivisione nel team dei docenti;

La progettazione parallela tiene conto dei contenuti, degli obiettivi di apprendimento, dei traguardi e delle competenze di riferimento soggette a certificazione;

Periodicamente sono somministrate prove strutturate, per classi parallele, con riferimento alle competenze iniziali, intermedie ed in uscita per ogni classe;
Le prove parallele forniscono importanti indicazioni in merito alle attività successive di potenziamento e di recupero delle competenze;
I processi finalizzati al miglioramento e al perseguimento degli obiettivi, fissati nel rapporto di autovalutazione, sono del tutto coerenti con quanto definito nell'ambito delle commissioni di studio e di lavoro attivate a partire dall'anno scolastico 2018/2019, che rappresentano importante riferimento di proposta e progettualità nei settori strategici come la valutazione, l'implementazione del ptof, l'intercultura, i rapporti tra scuola e territorio, l'orientamento e la continuità tra gli ordini.

MAPPA ORGANIZZAZIONE STRATEGICA ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PALATUCCI"



RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Migliorare: i risultati dei ragazzi riportati all'esame di licenza e i risultati scolastici di tutti gli alunni riportati nelle valutazioni finali	*Aumentare il numero degli alunni con votazioni superiore al sei Realizzare una più equa distribuzione di alunni per fasce di voti*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

conferiree reale significatività alle attività trasversali di educazione alla cittadinanza, anche in termini di
misurabilità dei processi attuati

2. Ambiente di apprendimento

migliorare le pratiche metodologiche , creare ambienti di lavoro stimolanti

3. Inclusione e differenziazione

Investire maggiormente nel campo dell'inclusione . Dotare la scuola di spazi laboratoriali dedicati

4. Continuita' e orientamento

sviluppare un sistema efficace di verifica e di valutazione del consiglio orientativo per la scuola secondaria

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Svilupare un modello gestionale organizzativo e amministrativo coerente con la vision e la mission

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

promuovere la formazione in servizio. Assegnare ruoli ed incarchi, valorizzare una divisione del lavoro
strumentale al conseguimento di risultati certi e misurabili

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

stabilire con i riferimenti del territorio solide collaborazioni per iniziative di valorizzazione dei principi di cittadinanza.

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Intervenire sui punti di debolezza, aggiungendo significatività all'azione organizzativa e didattica della scuola	*Promuovere la crescita delle competenze trasversali e disciplinali*
Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo **1. Curricolo, progettazione e valutazione** *conferiree reale significatività alle attività trasversali di educazione alla cittadinanza, anche in termini di* *misurabilità dei processi attuati* **2. Ambiente di apprendimento** *migliorare le pratiche metodologiche , creare ambienti di lavoro stimolanti* **3. Inclusione e differenziazione** *Investire maggiormente nel campo dell'inclusione . Dotare la scuola di spazi laboratoriali dedicati.*	

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Ridurre la variabilità dei risultati delle prove Invalsi tra gli studenti della stessa classe.	*Avvicinare gli esiti delle prove Invalsi alla media nazionale.*
.**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo** **1. Curricolo, progettazione e valutazione** *conferire reale significatività alle attività trasversali di educazione alla cittadinanza, anche in termini di misurabilità dei processi attuati* **2. Ambiente di apprendimento** *migliorare le pratiche metodologiche , creare ambienti di lavoro stimolanti* **3. Inclusione e differenziazione** *Investire maggiormente nel campo dell'inclusione . Dotare la scuola di spazi laboratoriali dedicati* **4. Continuita' e orientamento** *sviluppare un sistema efficace di verifica e di valutazione del consiglio orientativo per la scuola secondaria* **5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola** *Sviluppare un modello gestionale organizzativo e amministrativo coerente con la vision e la mission* **6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane** *promuovere la formazione in servizio. Assegnare ruoli ed incarchi, valorizzare una divisione del lavoro strumentale al conseguimento di risultati certi e misurabili* **7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie** *stabilire con i riferimenti del territorio solide collaborazioni per iniziative di valorizzazione dei principi di cittadinanza*	

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITÀ	TRAGUARDI
Definire attività specifiche dedicate ai valori trasversali ed educativi della cittadinanza e prevedere rubriche valutative dedicate. Stabilire opportuni confronti e valide relazioni con i riferimento del territorio.	*Prevedere interventi di educazione alla cittadinanza e stabilire una griglia di osservazione e di valutazione comune per tutti e tre gli ordini dell'istituto comprensivo*
Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo **1. Curricolo, progettazione e valutazione** *conferiree reale significatività alle attività trasversali di educazione alla cittadinanza, anche in termini di misurabilità dei processi attuati* **2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie** *stabilire con i riferimenti del territorio solide collaborazioni per iniziative di valorizzazione dei principi di cittadinanza*	

L'OFFERTA FORMATIVA

Articolazione del curricolo e quadro orario dei tre ordini di scuola

Scuola dell'Infanzia

*La **Scuola dell'Infanzia** articola la propria attività didattica in 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì.*

8.00 alle 16.00 con mensa.
8.00 alle 13.00 solo orario antimeridiano

Nei prefestivi di Natale e Pasqua si effettuerà solo il turno antimeridiano.

In una dimensione ludica, educa e sollecita le capacità di:

Prendere coscienza dell'identità corporea e intellettiva;
Acquisire la capacità di comunicare e di esprimersi con diversi codici;
Sviluppare il pensiero logico nei suoi molteplici aspetti;
Vivere positivamente l'affettività e l'emotività con se stessi e con gli altri;
Scoprire e sistemare organicamente la conoscenza inerente alla realtà naturale ed artificiale;
Riconoscere i valori della cultura di appartenenza da integrare ed arricchire con i valori delle altre culture e religioni.
Favorire la formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità e delle persone, che vede nelle norme un nuovo sentimento di appartenenza, rispettoso e partecipato.

Si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

La scuola dell'infanzia è il primo gradino del sistema educativo e formativo del nostro Paese e concorre alla formazione integrale della personalità dei bambini come soggetti liberi e responsabili. Costituisce un contesto di apprendimento e di sviluppo, che definisce, ulteriormente, **l'identità** degli stessi, ne favorisce **l'autonomia,** ne stimola intenzionalmente le **competenze** e facilita l'acquisizione delle prime forme di **educazione alla cittadinanza**, a partire dalle esperienze di convivenza responsabile.

Nella scuola dell'infanzia ogni bambino è protagonista della sua crescita, dei suoi apprendimenti e della sua evoluzione.

La Scuola dell'Infanzia, pertanto, offre a ciascun bambino un ambiente di vita e cultura, un luogo di apprendimento e di crescita dalle forti connotazioni culturali, pedagogiche e didattiche, secondo progettazioni che valorizzano la diversità e considerano ogni bambino protagonista e costruttore della propria personalità, attraverso l'interazione con gli adulti, con i coetanei, con i contesti di vita, i simboli e i linguaggi della nostra cultura. Il punto di vista della progettazione educativa sarà necessariamente l'analisi del territorio in cui si è chiamati a operare, al fine di poter rispettare tutte quelle tradizioni e radici culturali che sono l'espressione dei soggetti a noi affidati e per avere la possibilità di mettere in luce gli aspetti più tipici della personalità infantile. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Consolidare l'identità

Significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo.

Sviluppare l'autonomia

Comporta l'acquisizione della capacità di avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività di diversi contesti; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; assumere atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili.

Acquisire competenze

Significa imparare a riflettere sull' esperienza attraverso l'esplorazione, l' osservazione e l'esercizio al confronto; aver fiducia in sé e fiducia degli altri; raccontare e rievocare azioni e vissuti e tradurli in tracce personali e condivise; descrivere, rappresentare e immaginare situazioni ed eventi, attraverso una pluralità di linguaggi.

Educare alla cittadinanza

Significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire la vita quotidiana attraverso regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell' altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso dell' ambiente, degli altri e della natura

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

Comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere:
Capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta e di interagire adeguatamente, in modo creativo, sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti sociali e culturali.
Oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, il bambino sarà stimolato ad acquisire una base per la comunicazione nella lingua inglese. Il campo di esperienza attraverso il quale questa competenza si svilupperà sarà quello relativo a "I discorsi e le parole".

Competenza matematica e competenza scienze, tecnologie e ingegneria:
Capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo. Il campo di esperienza attraverso il quale questa competenza si svilupperà sarà quello relativo alla "Conoscenza del mondo".

Competenza digitali:
Capacità di saper utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie (computer). Il campo di esperienza attraverso il quale questa competenza si svilupperà sarà quello relativo a "L'arte, La musica, I media"

Competenza in materia di cittadinanza:
Capacità di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. Questa competenza è collegata al benessere personale e sociale. Il campo di esperienza attraverso il quale questa competenza si svilupperà sarà quello relativo a "Il sé e l'altro".

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:
Capacità di esprimere in maniera creativa idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione (musica, arti dello spettacolo, letteratura e arti visive). Il campo di esperienza attraverso il quale questa competenza si svilupperà sarà quello relativo a "Corpo e movimento.

La metodologia

Per raggiungere tali traguardi e competenze, la nostra Scuola dell'Infanzia offre varie stimolazioni al bambino, attraverso attività mirate e studiate per garantire una crescita equilibrata e completa, sia nelle attività laboratoriali per fasce di età che in quelle di sezione che coinvolgono i bambini nell'eterogeneità dell'età.
L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, l'arte, gli oggetti, in una dimensione prevalentemente ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza.
Il bambino sarà impegnato in attività linguistiche, espressive, manipolative, grafico, pittoriche, logico – matematiche e relazionali che lo stimoleranno al rispetto delle regole sociali, all'acquisizione dell'autonomia e al raggiungimento delle competenze.

I CAMPI D'ESPERIENZA

I campi di esperienza offrono specifiche opportunità di apprendimento, attraverso cui le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi e le mani dei bambini sono messi al centro del progetto educativo e sono i luoghi del fare e dell'agire orientati dall'azione consapevole degli insegnanti in un contesto fortemente evocativo che li stimola a dare significato, riorganizzare e rappresentare le proprie esperienze. I docenti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei discenti e creano le occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che gli stessi scoprono. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo delinea una prima mappa di linguaggi, alfabeti, saperi in forma di traguardo di sviluppo, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla scuola primaria.

IL SE' E L'ALTRO

Il bambino prende coscienza della propria identità, scopre la diversità e apprende le prime regole di vita sociale (es: gli altri come limite alla propria volontà, la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare, l'esistenza e il rispetto di diversi punti di vista). E' il campo delle riflessioni sul senso e le conseguenze delle proprie azioni.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

È il campo di esperienza della corporeità e della motricità. Promuove la presa di coscienza del valore del corpo, inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica.

IMMAGINI, SUONI E COLORI

Il bambino scopre molti linguaggi: la voce, i suoni, la musica, i gesti, la drammatizzazione, il disegno, la pittura, la manipolazione dei materiali ed i mass-media. La scoperta e l'educazione dei diversi linguaggi sviluppa il senso del bello, la conoscenza di sé, degli altri e della realtà. Inoltre la scuola favorisce l'esperienza della multimedialità attraverso l'esplorazione delle possibilità espressive e creative dei media.

I DISCORSI E LE PAROLE

È lo specifico campo di esercizio delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale attraverso conversazioni regolate dall'adulto e dall'interazione con i compagni. La scuola offre l'opportunità di parlare delle proprie esperienze personali, chiedere spiegazioni, confrontare punti di vista, condividere conoscenze, ascoltare fiabe, filastrocche, poesie, racconti, fare giochi di parole, i bambini iniziano a cimentarsi con l'esplorazione della lingua scritta

LA CONOSCENZA DEL MONDO-NUMERO E SPAZIO

I bambini imparano ad osservare la realtà, l'ambiente naturale con i suoi fenomeni, le piante e gli animali. I Imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Giocando e confrontandosi con i compagni operano classificazioni, raggruppamenti, familiarizzano con i numeri, le forme geometriche e lo spazio. Attraverso attività concrete si avviano i primi processi di astrazione e simbolizzazione delle esperienze.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

I percorso educativo programmato: **"Tutti a scuola per… FARE AGIRE SAPERE"** vuole essere un valido strumento per favorire il benessere e la crescita dei bambini. La scuola nel suo "ambiente educativo" vuole concorrere alla crescita degli stessi favorendone il benessere integrale. I bambini sono attivi, amano costruire, giocare, comunicare, fin dalla nascita intraprendono una ricerca di senso che li sollecita a indagare la realtà. Dai tre ai sei anni incontrano e sperimentano diversi linguaggi, scoprono attraverso il dialogo e il confronto con gli altri bambini l'esistenza di diversi punti di vista. Le loro potenzialità e disponibilità possono essere sviluppate o inibite, possono progredire in modo armonioso o disarmonico in ragione dell'impegno professionale degli insegnanti, della collaborazione con le famiglie, dell'organizzazione e delle risorse disponibili.

Le unità didattiche del progetto sono:

"UN VIAGGIO PIENO DI EMOZIONI"
" ALLA SCOPERTA DEL BOSCO D' AUTUNNO "
" DONI SPECIALI "
" BRR.. CHE FREDDO! "
" IO E LE TRADIZIONI "
" TIC TAC... IL TEMPO PASSA "
" SOLIDARIETÀ, FRATELLANZA E AMORE"
"GIOCHI, GIOCHI…GIOCHIAMO"
"PAROLE PER CONDIVIDERE"

ORGANIZZAZIONE E ORARI SCUOLA PRIMO CICLO

(Primaria e secondaria I grado)

In esecuzione della delibera n. 34/2018 del Consiglio di Istituto, nell' anno scolastico 2019/20 è stata adottata la "settimana corta" nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado (già attuata nella scuola dell'infanzia), con orario delle lezioni articolato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, con chiusura dell'Istituto nella giornata del sabato.

Nella scuola primaria si continua con un orario scolastico giornaliero più breve 6 ore ridotte a 55 minuti ciascuna più adatto ai ritmi ed ai bisogni degli alunni:

dalle ore 8.00 alle 13.30 (plessi "Collodi"- "A. Frank"- "Marcantuono")

dalle ore 8.10 alle 13.40 (plesso "Don Milani")

Sarà predisposto un orario di recupero di tutte le frazioni orarie residuali sulle singole discipline di studio. Il recupero orario, con un curricolo di 28 ore (con un'ora di scienze anzichè 2), come stabilito dal Consiglio d'istituto del 14 settembre 2021 prevede l'apertura della scuola di tre sabati(15 gennaio -19 marzo-28 maggio 2022) durante l'anno in cui organizzare attività a classi aperte per gruppi di recupero o potenziamento oppure in occasione di giornate tematiche.

La soluzione organizzativa per la Scuola Secondaria di 1° Grado prevede un orario settimanale con sei ore giornaliere di 60 minuti ciascuna ,dalle 8:00 alle 14:00 dal lunedì al venerdì.

Scuola Primaria

La Scuola Primaria mira, nello sviluppo delle dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali corporee ed etiche, all'acquisizione degli apprendimenti di base. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare diversi stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.
Pertanto la Scuola Primaria continua la costruzione della conoscenza, partendo dall'esperienza e dai "campi" del fare e dell'agire dei bambini, ma organizza una prima strutturazione disciplinare. Lo sviluppo di una coscienza sociale resta prioritario, in quanto capace di costruire comprensione e tolleranza, nel rispetto e nel riconoscimento delle norme che regolano la civile convivenza.
Il personaggio del supereroe, frutto della creatività degli alunni della Scuola Primaria, nasce come difensore dei diritti dei bambini e depositario delle istanze e dei bisogni espressi dai giovani che il nostro istituto forma come cittadini consapevoli e responsabili.

Scuola Primaria
28 ore settimanali.

Programmazione di martedì
dalle 16,00 alle 18.00 on line (settimanale)
dalle 15.30 alle 19.30 in presenza (quindicinale)

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO

Disciplina	I	II	III	IV	V
Italiano	9	8	7	7	7
Matematica	7	7	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	2	2	2	2
Scienze	1	1	1	1	1
Arte/ Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Ed. Fisica	1	1	1	1	1
Inglese	2	2	3	3	3
Religione	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Totale	**28**	**28**	**28**	**28**	**28**

Scuola Secondaria 1° Grado Ordinario/Strumento Musicale

Obiettivi generali della Scuola Secondaria di 1° grado
Promuovere i processi formativi per sviluppare armoniosamente l'educazione integrale della persona attraverso il sapere e il saper fare per:

Consentire di agire in maniera responsabile, sviluppando le capacità riflessive, critiche ed operative.
Favorire l'integrazione nella società contemporanea, conoscendone le regole e la loro ratio sviluppando quel senso di appartenenza che permette una reale partecipazione attiva e consapevole alla vita sociale in tutte le sue dimensioni istituzionali e non.
Favorire il raggiungimento, per ognuno, del livello più alto a lui possibile nell'apprendimento e nella crescita assistita, mettendo l'allievo nelle condizioni più favorevoli per poter conseguire il successo formativo, affinché riesca ad imparare lungo tutto il corso della sua esistenza.

Questo processo di crescita si attua grazie ad una scuola che:
Rispetta ogni allievo come persona, favorendone la costruzione dell'identità;
Rispetta le diversità culturali, religiose, le peculiarità personali e le valorizza in pieno, prevenendo il disagio e recuperando lo svantaggio;
Cura non solo l'aspetto cognitivo dei discenti ma, in generale, i molteplici aspetti delle dimensioni della persona;
Orienta;
Motiva e dà significato alle abilità ed alle competenze disciplinari.
Il piano di studio personalizzato verrà quindi redatto in riferimento ai bisogni, alle attese, alle potenzialità del singolo studente e darà unitarietà alle iniziative dei singoli docenti, ai percorsi e alle attività aggiuntive che in maniera opzionale ogni allievo con la propria famiglia ha la facoltà di scegliere e che riguarderà il recupero e l'approfondimento della lingua italiana. I docenti, individuando gli Obiettivi Formativi adatti per i singoli studenti, tenendo presente il **Profilo dello Studente**, che l'alunno dovrà raggiungere alla fine del percorso, considerando gli indirizzi del P.T.O.F., vagliando gli Obiettivi di Apprendimento delle Indicazioni Nazionali, avranno cura di organizzare Unità di Apprendimento, determinando i tempi di svolgimento e individuando le competenze da raggiungere, nonché i criteri di verifica e valutazione.

Obiettivi formativi e abilità trasversali

In modo specifico per la valutazione delle competenze raggiunte da ogni singolo allievo, si porrà l'attenzione sull'acquisizione degli obiettivi formativi generali di ogni singola disciplina desunti dal P.S.P., ed alcune abilità trasversali, sviluppate in uno specifico contesto disciplinare, ma trasferibili ad altri settori.

Esse sono in grado di comporre un profilo informativo, riassuntivo e predittivo rispetto agli ulteriori percorsi e vengono così ripartite:

Ascolto.

Comprensione: ascolto-lettura.

Ricchezza lessicale.

Abilità metalinguistiche.

Capacità di impostare un problema.

Capacità di strutturare procedimenti.

Capacità di osservare e descrivere.

Capacità di relazionarsi con gli altri e con l'ambiente.

Organizzazione *30 ore settimanali*

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO

Discipline	*Ore settimanali*
Italiano	*5*
Storia-Geografia	*4*
Approfondimento materie letterarie	*1*
Matematica	*4*
Scienze	*2*
Inglese	*3*
Francese	*2*
Tecnologia	*2*
Arte e Immagine	*2*
Musica	*2*
Ed. Fisica	*2*
Religione	*1*
Totale	***30***

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Nel 2002 il ministero della Pubblica Istruzione ha accordato alla Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Palatucci" l'istituzione di un corso curricolare ad Indirizzo Musicale, all'interno di un più ampio Progetto Nazionale volto a diffondere la cultura e la pratica musicale tra gli studenti (D.M. n° 201 del 6 agosto 1999). **E' attivo l'insegnamento del flauto traverso, del clarinetto, della tromba e delle percussioni.**

Finalità

L'insegnamento strumentale promuove la formazione globale dell'individuo, offrendo, attraverso l'esperienza musicale, resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa. Inoltre offre all'alunno ulteriori occasioni per sviluppare le abilità senso motorie, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva-creativa, e, inoltre, permette di orientare le proprie potenzialità verso una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi nel sociale.
Nello specifico:
Induce a ricercare un corretto assetto psicofisico, la corretta postura, la percezione corporea, il rilassamento, la coordinazione.
Permette di acquisire capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali quali: melodia, armonia, timbro, dinamica, agogica e alla loro traduzione operativa.
Consente l'acquisizione di un metodo di studio costruttivo, basato sullo sviluppo dei processi metacognitivi e sulla continuità delle esercitazioni personali.
Sviluppa, attraverso la musica di insieme, le dinamiche relazionali, ampliando la capacità di inserirsi in un gruppo e collaborare fattivamente per il conseguimento di un obiettivo comune.
Promuove nella dimensione ludico-musicale, attraverso la musica di insieme, l' integrazione nel gruppo.

Il corso unico ad indirizzo musicale non ha una finalità professionalizzante, ma si inserisce nel più ampio quadro delle finalità della Scuola Secondaria di 1° Grado e del progetto complessivo di formazione della persona, tuttavia non esclude la valorizzazione delle eccellenze. Inoltre i docenti si impegnano, per chi ne facesse richiesta, a preparare gli alunni agli esami di ammissione al Liceo Musicale e al Conservatorio di musica.

Formazione delle classi

Il corso è formato da alunni che entro i termini previsti per l'iscrizione alla classe prima abbiano manifestato la volontà di frequentare l'Indirizzo Musicale e che abbiano superato l'apposita prova orientativo-attitudinale, funzionale al raggiungimento delle finalità del Corso stesso, dinanzi ad una commissione composta dai docenti di strumento.

Prova orientativa attitudinale

La prova attitudinale ha un carattere più orientativo che selettivo, al fine di offrire al maggior numero possibile di allievi l'opportunità di uno studio più consapevole e approfondito delle discipline musicali. All'atto della domanda d'iscrizione i candidati dovranno esprimere l'ordine di preferenza dei quattro strumenti. La commissione preposta alla prova attitudinale tiene conto delle preferenze espresse dai candidati in merito alla scelta dello strumento, tuttavia si riserva la facoltà di indirizzare alcuni alunni allo studio di uno strumento diverso da quello preferito, sulla base di valutazioni fatte in sede d'esame. Ciò si rende indispensabile per garantire la continuità nel tempo dell'offerta formativa in ambito musicale e la distribuzione omogenea degli alunni in quattro diversi gruppi strumentali, in funzione della Musica d'Insieme, intesa come attività caratterizzante del Corso.

Obbligo di frequenza

I genitori degli alunni, all'atto dell'iscrizione all'Indirizzo Musicale si impegnano a far frequentare i propri figli per l'intero ciclo dei tre anni della Scuola Secondaria di 1° Grado. Solo in casi eccezionali eventuali esoneri sono possibili e saranno giustificati, solo per seri motivi di inabilità fisica o comunque per valide motivazioni documentate (C.M. 17/07/1987 n.° 216).

Attività del corso

Le attività curricolari del corso prevedono:

- Saggi ed esibizioni degli alunni sia individuali che in ensemble e/o in orchestra;
- Lezioni concerto da parte degli insegnanti;
- Esibizione musicale "Giornata della Memoria" 27 gennaio;
- Visite presso conservatori, licei musicali, teatri;
- Partecipazione a rassegne e concorsi musicali regionali e nazionali;
- Incontri con altre scuole ad indirizzo musicale;
- Organizzazione della "Settimana della Musica" indetta dal Ministero dell'Istruzione.

Attività extra-curricolare

- Partecipazione degli ex alunni in orchestra e ad eventuali manifestazioni musicali, concorsi e rassegne.
- Partecipazione a concerti e rassegne di alunni dell'Istituto che non sono iscritti al corso musicale e che suonano altri strumenti, diversi dai quattro che caratterizzano il corso.

Esame di Stato

In sede di esame di stato l'alunno, nell'ambito del colloquio pluridisciplinare, eseguirà un brano assegnato dal docente, adeguato al livello tecnico raggiunto e conforme ai requisiti minimi previsti dalla programmazione ministeriale.

LA SPECIFICITÀ DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Si accede su richiesta della famiglia e a seguito del superamento di una prova orientativo- attitudinale. La prova oltre a valutare le attitudini musicali dell'alunno lo orienta nella scelta dello strumento musicale, all'interno di una delle quattro classi di strumento attivate**: FLAUTO, CLARINETTO, PERCUSSIONI e TROMBA**. L'inserimento dell'alunno **nel corso D, ad Indirizzo Musicale.** non è modificabile ed ha quindi validità triennale. Il consiglio di classe risulta pertanto integrato dai quattro docenti di strumento, ognuno dei quali ha titolo ad esprimere la valutazione sugli allievi da lui individualmente seguiti. Rispetto alle attività e all'orario scolastico l'Indirizzo Musicale segue le seguenti particolarità:
a) La disciplina musica per gli alunni di strumento musicale può raggiungere un livello di approfondimento in termini di competenza, abilità e conoscenze assai diverso rispetto agli alunni non frequentanti tali corsi;
b) Gli alunni di strumento musicale, oltre al normale orario, effettuato dagli altri studenti, sono impegnati, solitamente per due giorni alla settimana, nella realizzazione delle attività curriculari previste nel corso musicale, lezioni individuali, lezioni collettive, Musica d'Insieme, lettura e teoria musicale;
c)Le assenze devono essere sempre tempestivamente giustificate poiché si vanno a sommare alle assenze fatte registrare in orario antimeridiano;
d)Le attività dell'Indirizzo Musicale, teoria e solfeggio, strumento e orchestra, ricevono specifica valutazione sulla scheda individuale, le prime due costituiscono anche materia d'esame;
e) Visite e viaggi d'istruzione per gli alunni di un corso musicale si realizzano spesso attraverso la partecipazione a rassegne e concorsi musicali;
f) Gli alunni che frequentano il corso musicale aggiungono alle 30 ore settimanali dell'orario curricolare, altre 3 ore di strumento musicale in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì.

Orario Corso ad Indirizzo Musicale
Lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 14.00 alle 18.00.
Martedì e venerdì dalle ore 14.00 alle 17.00

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA (ALLEGATO)

PRINCIPI

ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Art. 3 LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

a) ***Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;***

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Alla luce delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica ed in considerazione del relativo curricolo verticale d'Istituto, all'interno delle singole Unità di Apprendimento progettate per il corrente anno scolastico vengono introdotti specifici traguardi di apprendimento, obiettivi, abilità e competenze che afferiscono ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge di cui sopra:

1.Costituzione (diritto, legalità e solidarietà)

2.Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

3.Cittadinanza digitale

Monte ore annuale previsto 33.

INCLUSIONE SCOLASTICA (ALLEGATO P.I.)

Per far fronte alle necessità e per soddisfare i bisogni dell'ingente numero di alunni con bisogni educativi speciali presenti nell'istituto vengono attivate tutte le risorse possibili, a livello collegiale (GLI, consigli di classe, interclasse e intersezione), dei singoli docenti e del territorio (Piano di zona e assistenza specialistica), per incrementare l'inclusività degli interventi e della didattica. La scuola attiva momenti di recupero e organizza attività laboratoriali inclusive.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, condividendo la programmazione di classe e il PEI. Gli obiettivi vengono monitorati con regolarità e rivisti e aggiornati quando necessario .

Il **Piano educativo individualizzato (PEI)** elaborato nei primi due mesi dell'anno scolastico, verificato e, se necessario, rielaborato in itinere, è il risultato di un'azione congiunta che cerca di integrare e unificare negli intenti e negli obiettivi gli interventi messi in atto da diversi professionisti in diversi campi d'azione (medico – clinico, psicologico, psicomotorio, terapeutico–riabilitativo, didattico-educativo). Fondamentale risulta, poi, il momento di condivisione degli intenti progettuali in sede di GLO durante il quale tutti gli operatori che concorrono alla completa formazione della persona, seppur in contesti e con tempi diversi, partecipano attivamente.

Per quanto riguarda tutti gli altri alunni con bisogni educativi speciali, i docenti, dopo aver indagato sui bisogni dei singoli, elaborano un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** che va ad integrare la programmazione di classe. Per gli alunni stranieri la scuola interviene attivando percorsi di personalizzazione mirati sia al consolidamento delle competenze linguistiche sia alla valorizzazione delle competenze individuali.

Si dà rilevanza al rapporto con il territorio attraverso un sistematico confronto tra i docenti di sostegno, terapisti e psicologi dei centri riabilitativi frequentati dai nostri alunni.

All'interno del processo di inclusione degli alunni risulta fondamentale il ruolo della famiglia.

"La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale e informale " **(LINEE - GUIDA PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ', nota 4/08/2009).**

La scuola è parte integrante della crescita dei ragazzi e non può quindi operare in maniera dissociata rispetto alle famiglie. Questo vale maggiormente per gli alunni che presentano diversi tipi di problematiche, a volte strettamente connesse con il contesto socio – economico di provenienza. Il ruolo della scuola può essere per le famiglie degli alunni diversamente abili e, in generale, degli alunni con bisogni educativi speciali, di fondamentale importanza, se inteso come possibilità di riconoscere, superare e recuperare limiti e difficoltà. Le famiglie vengono coinvolte anche in tutti i livelli del processo di inclusione degli alunni con BES: dalla segnalazione precoce alla definizione e condivisione dei piani di intervento (PEI e PDP), alla verifica degli interventi durante gli incontri in presenza (GLO, incontri scuola - famiglia).

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola approvata quest'anno (legge 107/2015 – La Buona Scuola).

Il documento ha funzione di indirizzo; punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (lifelong learning) ed estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Il PNSD rappresenta un Piano di innovazione che non è solo strutturale ma anche di contenuti, ma soprattutto prefigura un nuovo modello educativo della scuola nell'era digitale. Il nostro PNSD, grazie all'animatore digitale prof Giuseppe Magliano, si prefigge di incentivate l'uso delle nuove tecnologie a supporto della didattica e dell'intera organizzazione d'Istituto, utilizzando concretamente a nuove modalità didattiche costruttive e cooperative per far interagire studenti e docenti anche attraverso ambienti o strumenti di apprendimento come socialclassroom o altri applicativi , o attraverso l'utilizzo del sito web d'istituto come vetrina per accedere ad ulteriori risorse e sistemi; il tutto per superare l'impostazione frontale della lezione e favorire una didattica meno trasmissiva e più operativa. Il piano offre notevoli vantaggi e opportunità.

Il digitale infatti:

- consente un apprendimento personalizzato per ogni alunno e pone attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi (soprattutto con gli alunni con BES)
- consente una maggiore facilità di comprensione degli argomenti poiché poiché l'alunno interagisce con i contenuti in maniera più funzionale alle conoscenze
- offre la possibilità di fare ricerche in molteplici fonti e/o di condividere i contenuti in tempo reale • permette il riutilizzo del materiale già «digitale»

- incrementa la motivazione e il coinvolgimento degli alunni
- trasforma i device in oggetti di apprendimento (tablet, notebook e smatphone a supporto della didattica)
- presuppone un nuovo ruolo dell'insegnante
- è utile perché la Rete è una miniera d'oro.

Il nostro PNSDN si propone le seguenti finalità

- sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni,
- migliorare la qualità dell'apprendimento attraverso nuove metodologie e strategie come la costruzione di classi virtuali o social-classroom
- favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione,
- migliorare l'organizzazione della scuola attraverso servizi informatizzati come l'uso del registro elettronico ARGO, della posta elettronica, comunicazioni scuola – famiglia attraverso l'aggiornamento costante del sito web.
- utilizzare i MODULI GOOGLE per verifiche, test, questionari di gradimento da parte degli alunni e per sondaggi e raccolta dati e informazioni dei docenti in tempo reale;
- partecipare a bandi nazionali, europei ed internazionali,
- partecipare al progetto **"Innovamenti**" iniziativa nazionale per la diffusione di metodologie didattiche innovative

PIANO SCOLASTICO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (D.D.I.) ALLEGATO

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) del nostro Istituto nasce dall'esperienza maturata a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che, nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 e nell'a.sc.2020-2021(120 giorni circa di chiusura della scuola) ha determinato la sospensione delle lezioni in presenza e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal D.P.C.M. dell'8 marzo 2020, a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza).

Il piano è stato redatto in conformità alle *Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

Il DL 111/2021, anche sulla base di quanto affermato dal Comitato Tecnico Scientifico nel verbale 34 del 12 luglio 2021, ha stabilito che le attività scolastiche siano svolte in presenza, "al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica"

Restano, tuttavia, alcune gravi situazioni sanitarie che consentono alle autorità locali di disporre la deroga a tale norma per alcuni territori o singoli Istituti, sospendendo le lezioni in presenza. Inoltre, sempre in relazione alla situazione sanitaria attuale, si possono verificare situazioni di isolamento e/o quarantena, disposti dalle autorità sanitarie, per singoli studenti o gruppi-classe. In tutti e soli questi casi, escludendo la possibilità del ricorso alle attività a distanza per ogni altra fattispecie, sarà possibile il ricorso a forme di didattica digitale integrata.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'ottica della contestualizzazione dell'Offerta formativa rispetto alle istanze sociali e territoriali, nonché rispetto alle indicazioni dettate dal Miur di volta in volta, il Collegio dei Docenti ha approvato una serie di attività e progetti da svolgere sia in orario curricolare che in orario extra-curricolare. Tali progetti, nel rispetto del principio di continuità, investiranno, con modalità, tempistica e argomenti trattati adeguate alle fasce di età degli alunni, tutti gli ordini di scuola dell'Istituto "G. Palatucci". Nello specifico si prevedono:

Ordine di scuola	Progetto	Finalità	Destinatari	Tempi
Scuola dell'Infanzia	*Laboratorio Teatrale DRAO con il contributo una tantum delle famiglie*	*Sviluppare competenze collaborative, comunicative, espressive ed artistiche*	*Bambini di 5 anni di tutti i plessi dell'Istituto*	*In orario scolastico*
Scuola Primaria	*Laboratorio Teatrale Drao con il contributo una tantum delle famiglie*	*Potenziare competenze collaborative, espressive ed artistiche*	*Alunni delle classi prime, seconde, terze quarte dell'Istituto*	*In orario curricolare*
	Laboratorio Teatrale Drao	*Potenziare competenze collaborative, espressive ed artistiche*	*Alunni delle classi QUINTE*	*In orario extra-curricolare*
	Orientiamoci allo strumento musicale	*Potenziare competenze artistico-musicali*	*Alunni delle classi QUINTE dell'istituto*	*In orario curricolare*
	Psicopedagogico	*Potenziare competenze relazionali*	*Alunni delle classi SECONDE e QUINTE MATTINELLE*	*In orario curricolare*
	PUNTO DI INCONTRO	*Potenziare competenze relaziona*	*Genitori alunni delle classi SECONDE e QUINTE MATTINELLE*	*In orario extracurriculare*
	SICUREZZA INFORMATICA	*Educazione al modo digitale*	*Alunni classe QUARTA E QUINTA MATTINELLE*	
Sc. primaria e Secondaria	*PON" INCLUSIONE SOCIALE" 2^ EDZ.*	**Facilitare il coinvolgimento di alunni con svantaggio.**	*Vedi progetto*	*In orario extra-curricolare*

Scuola Secondaria di I° Grado	***Laboratorio Teatrale DRAO***	***Potenziare competenze collaborative, comunicative, espressive ed artistiche***	***Alunni delle classi Prime, Seconde e Terze che hanno già avuto esperienze teatrali, divisi in gruppi misti***	***In orario extra-curricolare***
	Conseguimento Certificazione Cambridge -KET	***Potenziare competenze linguistiche***	***Classi Terze (n°20 alunni)***	***In orario extracurriculare***

DESCRIZIONE DEI PROGETTI

LABORATORIO TEATRALE DRAO

Il progetto teatrale DRAO (dal greco “drao”, “opero” o “agisco”) si svolge nel nostro Istituto dall'anno scolastico 2007-2008 utilizzando sia l'orario curricolare sia quello extracurricolare e vede coinvolti gli alunni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. Il progetto viene avvalorato da tutta la normativa di riferimento sul teatro educativo, vari protocolli firmati dal Miur con la Agita la UILT ed altre organizzazioni e Federazioni teatrali, le linee guida sul teatro educativo del 2016, la legge 107 “buona scuola” ed i relativi decreti attuativi, quali il D.L. 60 del 13/04/ 2017 “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività”. Le attività sono condotte dagli operatori teatrali della compagnia “Teatro dei Dioscuri”, con la collaborazione dei docenti dell'Istituto, nelle vesti di tutor o di esperti. A seguito della sottoscrizione di apposita convenzione, periodicamente rinnovata, protocollo 2877 A/35 del 15/09/2014, “Teatro dei Dioscuri” usufruisce da oltre 20 anni di utilizzo gratuito dell'auditorium, risistemato grazie ai contributi e agli sforzi dell'associazione stessa e dell'Istituto, e contribuisce, con i propri operatori teatrali, alla conduzione di alcune delle attività di laboratorio e all'assistenza della messinscena con i propri tecnici e le proprie strutture.
Gli operatori saranno in parte offerti gratuitamente dall’Ass.Cult. “Teatro dei Dioscuri” ed in parte usufruiranno del contributo delle famiglie.
Prevede anche una minirassegna di Teatro per ragazzi (con spettacoli selezionati in base ai generi teatrali ed all’età dei ragazzi) con un percorso di accompagnamento alla visione che va dal mese di dicembre al mese di maggio (Rassegna “Il Gerione”). Gli spettacoli saranno rappresentati all’interno dell’Auditorium dell’Istituto, presso la Palestra dell’I.C. “Campagna Capoluogo” e presso Teatri del territorio.

L’ attività del laboratorio teatrale DRAO si articola in due momenti:
percorso teatrale;
messinscena dello spettacolo.

Obiettivi Formativi

Avvicinare i ragazzi ai testi letterari in modo più diretto e coinvolgente rendendoli protagonisti attivi;
Sviluppare la comunicazione in lingua madre in modo coinvolgente;
Rafforzare il desiderio di conoscere l'altro;
Educare alla collaborazione, alla cooperazione e al rispetto della diversità;
Favorire l'analisi e la discussione su tematiche di rilevanza sociale;
Sviluppare in modo significativo l'autostima dei ragazzi;
Favorire l'inserimento scolastico e sociale di alunni stranieri e di alunni in difficoltà;
Migliorare le relazioni all'interno delle classi e delle sezioni;
Promuovere a livello locale la "cultura del teatro".

PROGETTO MUSICALE "Orientiamoci allo strumento musicale"

(riferimento alla legge 107/2015/Art.1 co.7 lett.b) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nelle attività di gruppo e laboratoriali).
L'educazione sonoro-musicale è di fondamentale importanza per lo sviluppo del bambino e dell'adolescente. La musica si impara, si vive fisicamente ed emotivamente e contribuisce alla crescita dell'individuo. Educare con la musica significa usare quest'arte come mezzo per la socializzazione, per superare particolari situazioni disadattive, sviluppare la consapevolezza del Sé, aumentare la concentrazione, capire le esigenze del gruppo ed imparare ad ascoltare gli altri e quello che essi propongono. Il fare musica d' insieme poi, ha un grande valore: l'importanza del rispetto per l'altro e il significato del convivere in armonia con il resto del gruppo. Se non c'è cooperazione, se non c'è ascolto, se non esiste rispetto e collaborazione, il gruppo di musica d' insieme non funziona. E' importante quindi sviluppare nei bambini un mondo sonoro, creatività e "musicalità"
Sono previste attività integrate di ascolto, di movimento, di canto e di produzione tramite strumenti (strumenti "poveri", strumentario didattico, strumenti musicali). Le lezioni si articoleranno in esperienze pratiche collettive (preferibilmente in forma di gioco), in brevi momenti di lavoro individuale o in piccoli gruppi e in momenti di discussione e di analisi collettiva delle esperienze.
Verrà svolta dai docenti di strumento musicale Una lezione di una (1) ora ogni settimana in compresenza con i docenti della Scuola primaria e in coincidenza con attività musicali già programmate.

USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE (ALLEGATO)

La scuola considera le visite guidate e le uscite didattiche a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i gemellaggi con scuole estere parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

Il Progetto Continuità ed Orientamento è rivolto a tutti gli alunni e in particolare agli alunni delle classi ponte, sezione dei cinque anni Scuola dell'Infanzia e classe prima Scuola Primaria, classe quinta della Scuola Primaria e classe prima Scuola Secondaria di Primo Grado, agli alunni di classe terza Scuola Secondaria, ai docenti e ai genitori.
La sua articolazione esplicita tutte le azioni che l'Istituto mette in atto per far sì che gli alunni vivano in modo equilibrato e naturale il passaggio da un ordine di scuola all'altro

Prevede:

incontri in verticale tra docenti di ordini di scuola infanzia primaria, primaria-secondaria (settembre-ottobre, maggio, giugno)
incontri di dipartimento
formazione classi
open-day (online o in presenza) scuola dell'infanzia -primaria e secondaria di i grado
campus (online o in presenza) scuola secondaria di primo grado
coordinamento attivita' progettuali in continuita'

PROGETTI AUTORIZZATI DEI QUALI SI PROPORRA' L'ATTIVAZIONE NEL CORSO DELLA VALIDITA' DEL PTOF

FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione

Il progetto "Creatività a 360°" prevede 8 moduli dedicati agli alunni della scuola primaria e SSIG, in particolare a coloro che presentano fragilità emotive e cognitive: alunni disabili, con svantaggio socio-economico-culturale e con difficoltà relazionali.
I moduli mireranno al loro coinvolgimento attivo con percorsi creativi, "in situazione", relativi ai vari linguaggi espressivi (teatrale, musicale, informatico, artistico), di cui il nostro territorio offre importanti esempi: formazioni bandistiche, decine di complessi, diversi solisti di livello europeo, 5 cori, scuole di danza, l'Ass. Cultur. "Teatro dei Dioscuri", per cui l'arte è vissuta come un naturale ed importante arricchimento dell'esistenza e 'fa parte del DNA della nostra popolazione'

Il filo conduttore sarà la valorizzazione delle potenzialità creative e delle "intelligenze multiple" degli alunni; lo sfondo integratore sarà il proprio territorio per rafforzarne la conoscenza, il senso di appartenenza e la coesione sociale.
Le attività saranno laboratoriali e svolte anche in contesti esterni alla scuola, coinvolgendo il territorio del Comune.
Le aspettative sono una positiva ed efficace ricaduta sul curricolo scolastico e sulla motivazione di quegli studenti che, rischiano di allontanarsi dal mondo della scuola.

N.	Tipo di modulo	Titolo del modulo	Durata in ore
1	Musica strumentale; canto corale	Come ci canti-Amo?	30
2	Musica strumentale; canto corale	Tra cinque linee noi sogni-Amo	30
3	Arte; scrittura creativa; teatro	Teatri-Amo	30
4	Arte; scrittura creativa; teatro	Theater Love-Amo	30
5	Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali	Capisco se facci-Amo	30
6	Innovazione didattica e digitale	Crei-Amo ergo si-Amo	30
7	Laboratori di educazione alimentare	Alimenti-Amo	30
8	Iniziative per il contrasto alla violenza nei contesti scolastici, promozione della parità di genere e lotta alla discriminazione e al bullismo	Unendoci vinci-Amo	30

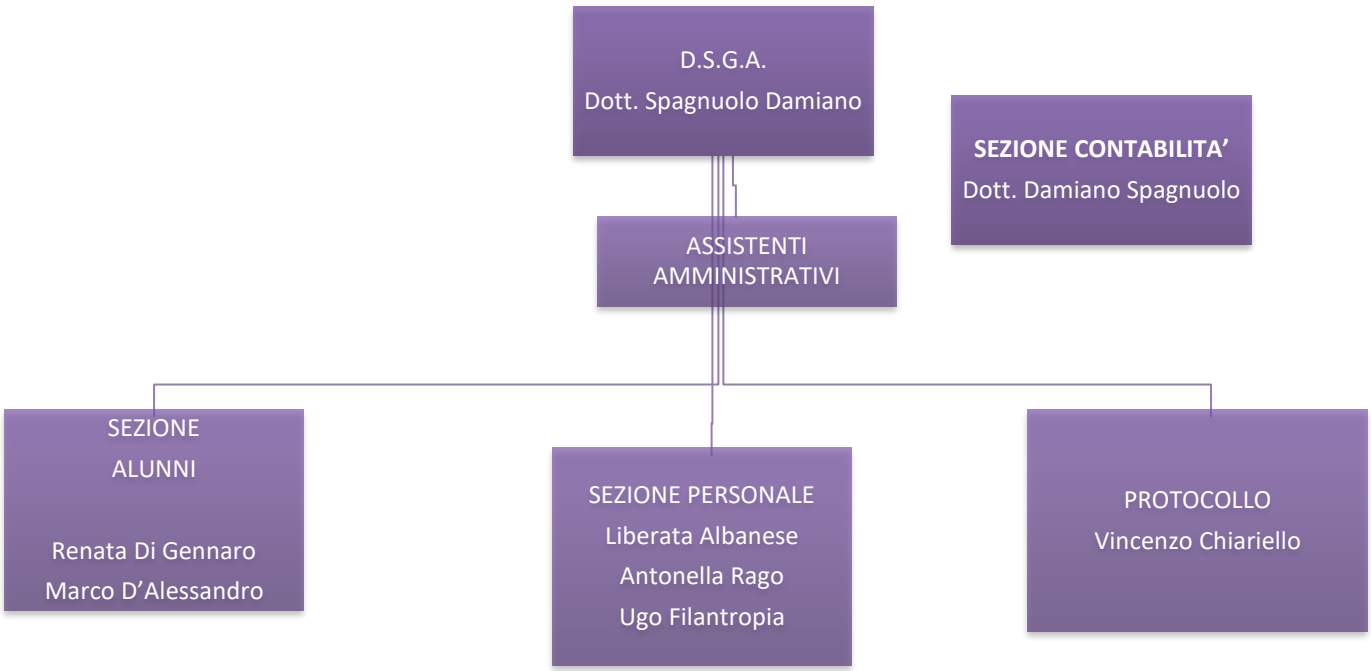
ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

STAFF DIRIGENZIALE

PERSONALE ATA: ASSISTENTI TECNICI E AMMINISTRATIVI

L'organico del personale A.T.A. assegnato alla Scuola è così composto:



ORARIO RICEVIMENTO UFFICI DI PRESIDENZA E SEGRETERIA

6

Il Dirigente Scolastico riceve esclusivamente previo appuntamento, da prenotare tramite la Segreteria.

L'Ufficio Personale riceve nei** seguenti **giorni:

Lunedi	***dalle ore 15,00***	***alle ore 17,00***
Martedi	***dalle ore 11,00***	***alle ore 13,00***
Mercoledi	***dalle ore 9,00***	***alle ore 11,00***
Giovedi	***dalle ore 11,00***	***alle ore 13,00***
Venerdi	***dalle ore 9,00***	***alle ore 11,00***

L'Ufficio Didattica riceve dal Lunedi al Venerdi dalle ore 8,30 alle ore 10,30 (per orari diversi occorre prenotarsi).

L'Ufficio Protocollo riceve nei seauenti aiorni:

Lunedi	***dalle ore 9,00***	***alle ore 11,00***
Martedi	***dalle ore 11,00***	***alle ore 13,00***
Mercoledi	***dalle ore 9,00***	***alle ore 11,00***
Giovedi	***dalle ore 11,00***	***alle ore 13,00***
Venerdi	***dalle ore 9,00***	***alle ore 11,00***

Recapiti di riferimento: tel. 0828241260 — email saic84100n@istruzione.it

ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

CONSIGLIO D'ISTITUTO	PRESIDENTE	COMPONENTI
	Del Vacchio Angelo	***GENITORI:*** ***Antoniello Gerardo, Busillo Emmanuela, Del Vacchio Angelo, Gentile Tiziana, Micocci Francesco, , Naimoli Lea Marianna, , Pomo Rosa., Sorrentino Vincenzo.*** ***DOCENTI:*** ***Augusto Marisa, Busillo Anna, Gazzo Filippa, Goglia Rosa, Letteriello Lucia, Lullo Annunziatina, Palmieri Rita, Zottoli Veronica.*** ***A.T.A.*** ***Di Gennaro Renata*** ***Iuorio Antonietta***

LA GIUNTA ESECUTIVA	**PRESIDENTE:** **Dirigente Scolastico Prof. ssa Carmela Taglianetta** **<u>SEGRETARIO:</u>** **D.S.G.A.** **Dott. Damiano Spagnuolo**	**COMPONENTI:** **GENITORI: Gentile Tiziana, Naimoli Lea Marianna** **DOCENTI: Palmieri Rita** **A.T.A.: Di Gennaro Renata**
ORGANI SINDACALI DELLA SCUOLA - RSU-		**COMPONENTI: Mirra Massimo.**
ORGANO DI GARANZIA	**Dirigente Scolastico: Prof.ssa Carmela Taglianetti** **Prof.ssa Beniamina Petrocchi**	

FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF

FUNZIONE	***DOCENTE***
AREA 1- GESTIONE PTOF E FORMAZIONE DOCENTI	***DI GIORGIO MARIA- NAIMOLI LILIANA***
AREA 2- AREA INVALSI- VALUTAZIONE AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO- RAV/PDM	***GAUDIERI ALFONSINA- GAZZO FILIPPA***
AREA 3- CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO….	**SCARPIELLO TERESA**
AREA 4- DISABILITÀ –ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI- BES E DSA	**FILIPPO ROSARIA- LENZI ROMINA**

COMITATO DI VALUTAZIONE

DOCENTI	**ORDINE DI SCUOLA**
Busillo Anna	Infanzia
Di Giorgio Maria	Primaria
Arcione Isabella	Secondaria 1° Grado

RESPONSABILI DI PLESSO

Scuola dell'Infanzia	*Quadrivio"G. Rodari"*	*Petruzzello Patrizia*
Scuola dell'Infanzia	*Galdo "E. De Amicis"*	*Maglio Speranza*
Scuola dell'Infanzia	*Mattinelle*	*Iuorio Letizia*
Scuola Primaria	*Quadrivio "Don Milani"*	*Lullo Annunziatina*
Scuola Primaria	*Quadrivio "Don Milani" (sezione s*	*Gaudieri Alfonsina*
Scuola Primaria	*Galdo "Anna Frank"*	*Palmieri Rita*
Scuola Primaria	*Mattinelle "D.Marcantuono"*	*Gazzo Filippa*
Scuola Secondaria 1° Grado	*Quadrivio "E. De Nicola"*	*D'Aiutolo Rosa*

COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE	COORDINATORI
1 A	GALDI NICOLETTA
2 A	NAIMOLI LAURA
3 A	FULGIONE DIANA
1 B	GAGLIARDI LUCIA
2 B	DEL GIORNO AMALIA
3 B	DE ROSA GIUSEPPINA
1 C	MAGLIO FRANCA
2 C	D'AIUTOLO ROSA
3 C	LENZI ROMINA
1 D	DE DONATO LUCIA
2 D	GRANITO ELEONORA
3 D	MAGLIANO GIUSEPPE

COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA

PLESSO"D. MARCANTUONO"	CLASSE
PAOLETTA DORIANA	1^A
FALIVENE Anna	2^A
GAZZO Filippa	3^A
ROSATI Aurora	4^A
FASANO Virginia	5^A

PLESSO "DON MILANI"	CLASSE
MIRRA Michelina	1^A
SORVILLO EMILIA	1^B
PEPE ROSALIA	1^C
DI GIORGIO Donata	3^B
RAGO Patrizia	3^C
LULLO Annunziatina	5^A
ROMANO Marialina	5^B
ROMANO Marialina	5^C

PLESSO "A. FRANK"	CLASSE
PALMIERI Rita	1^A
SCARPIELLO Teresa	2^A
GLIELMI Maria Consiglia	3^A
VOLPE Maria Rosaria	4^A
SALITO Angela Maria	5^A

PLESSO "COLLODI"	CLASSE
GAUDIERI Alfonsina	2^A
PARADISO Filomena	2^B
CAPONIGRO Antonio	2^C
AUGUSTO Marisa	4^B
DI GIORGIO Maria	4^A

COMMISSIONI
(art.88.K CCNL 2006/2009)

(Collegio docenti dell' 13/09/2021)

COMITATO COVID	***CAPONIGRO Antonio (***coordinatore del comitato) GAUDIERI Alfonsina LULLO Nunzia PALMIERI Rita GAZZO Filippa PETRUZZELLO Patrizia MAGLIO Speranza D'AIUTOLO Rosa
GLH/GLI	**Dirigente Scolastico: Prof.ssa Carmela Taglianetti;** **DSGA:** Damiano Spagnuolo **Collaboratrice del Dirigente:** Petrocchi Beniamina; **Docenti con incarico di Funzione Strumentale Area 1 Gestione PTOF - Formazione docenti:** Di Giorgio Maria e Naimoli Liliana **Docente con incarico di Funzione Strumentale Area 2 Invalsi, valutazione autovalutazione** d'istituto, RAV - PDM: Gaudieri Alfonsina e Gazzo Filippa; **Docente con incarico di Funzione Strumentale Area 3 Continuità ed orientamento -** **Educazione civica - Educazione alla legalità e contrasto al bullismo e cyberbullismo**: Scarpiello Teresa; **Docenti con incarico di Funzione Strumentale Area 4 - Disabilità, svantaggio, accoglienza ed integrazione alunni stranieri, BES e DSA e Referenti GLI:** Filippo Rosaria e Lenzi Romina; **Docenti responsabili di Plesso:** D'Aiutolo Rosa, Gaudieri Alfonsina, Lullo Annunziatina, Gazzo Filippa, Palmieri Rita, Petruzzello Patrizia, Iuorio Letizia, Maglio Speranza; **Coordinatrice dipartimento di sostegno:** Letteriello *Lucia.*
COMMISSIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO	Prof.ssa Taglianetti Carmela, Petrocchi , Arcione, Lenzi, Filippo , Busillo, Di Giorgio, Scarpiello Teresa.

COMMISSIONE ORARIO

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Di Giorgio Maria Gaudieri Alfonsina D'Ambrosio Antonella Mirra Michelina Scarpiello Teresa	D'Aiutolo Rosa Magliano Giuseppe Naimoli Laura Naimoli Maria Cristina

COMMISSIONE ELETTORALE

RAGO Patrizia SCARPIELLO Teresa	Componente Docenti
ROMANO Marialina LUONGO Carla	Componente Genitori
D'ALESSANDRO Marco	Componente A.T.A.

FIGURE PER LA SICUREZZA	*S. S. I.G. "E. De Nicola" D'Aiutolo Rosa* *SCUOLA PRIMARIA* *GAUDIERI Alfonsina ("Collodi")* *LULLO Annunziatina (" Don Milani")* *GAZZO Filippa ("D. Marcantuono")* *PALMIERI Rita ("A. Frank")* *SCUOLA DELL' INFANZIA* *PETRUZZELLO Patrizia ("G. Rodari")* *IUORIO Letizia ("Mattinelle")* *MAGLIO Speranza ("De Amicis")*

Tutor per la formazione dei Docenti	*SCUOLA SECONDARIA* *D'Aiutolo Rosa (tutor)* *De Rosa Giuseppina (docente neoassunto)* *Capezzuto Leo (tutor)* *Lembo Simone (docente neoassunto)* *SCUOLA PRIMARIA* *RAGO Patrizia (tutor)* *NIGRO NICOLA (docente neoassunto)*

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE(NIV)

COORDINAMENTO CON FS VALUTAZIONE E PTOF E COMMISSIONI DI RIFERIMENTO

GAUDIERI Alfonsina, NAIMOLI Laura, D'AIUTOLO Rosa, AUGUSTO Marisa, DI GIORGIO Maria, GAZZO Filippa.

INCARICO	DOCENTE
Coodinatrice Scuola Infanzia	PIERRO Silvana
Coordinatrice Scuola Primaria	SCARPIELLO Teresa
Animatore digitale	MAGLIANO Giuseppe
Referente biblioteca scolastica	GALDI Nicoletta
Referente laboratorio scientifico	MAGLIO Franca
Referente teatro educativo	CAPONIGRO Antonio
Referente per le attività culturali di Istituto	MIRRA Massimo
Referente centro sportivo scolastico	MIRRA Vilma
Ed. civica Ed. alla legalità	D'AIUTOLO Rosa
Referente bullismo e cyberbullismo	ARCIONE Isabella

DIPARTIMENTI SCUOLA SECONDARIA	*DOCENTE*
Umanistico	**D'AIUTOLO Rosa**
Scientifico- Matematico	**NAIMOLI Laura**
Delle Educazioni	**CAPEZZUTO Leo**
Linguistico	**GAGLIARDI Lucia**
Sostegno	**LETTERIELLO Lucia**
DIPARTIMENTI SCUOLA PRIMARIA	**DOCENTE**
Linguistico- espressivo	**RAGO Patrizia**
Logico-matematico	**DI GIORGIO Maria**
DIPARTIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA	**DOCENTE**
Linguistico- artistico- espressivo	**BUSILLO Anna**
Logico-matematico	**DE CHIARA Angela**

RISORSE IN NUMERI

ALUNNI	DOCENTI	PERSONALE ATA
957	*120*	*24*

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO	*SEZIONI*	*ALUNNI*	*DOCENTI*	*INS. SOST.*
"G. Rodari"	*6 con 40 h*	*153*	*26*	*1*
"De Amicis"	*3*	*71*		
Mattinelle	*2*	*37*		

TOT 261

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO	*CLASSI*	*ALUNNI*	*DOCENTI*	*DOCENTI SOSTEGNO*
"Don Milani" *(+ sezione staccata)*	*14*	*268*	*54*	*16*
"A. Frank"	*5*	*106*		
"D.Marcantuono"	*5*	*69*		

TOT 443

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PLESSO	***CLASSI***	***ALUNNI***	***CORSI***	***DOCENTI***	***DOCENTI SOSTEGNO***
Unico	***12***	***253***	***4***	***38***	***7***

PATTO EDUCATIVO TERRITORIALE
TRA ISTITUTO COMPRENSIVO, ENTI, ASSOCIAZIONI SPORTIVO-CULTURALI ED ESPRESSIONI DEL VOLONTARIATO

All'interno dell'emergenza educativa e nell'ottica di un costante e necessario ampliamento della proposta formativa, in sintonia con le esigenze di contesto del territorio si avverte la necessità di realizzare una forte alleanza non solo tra scuola e famiglia, ma anche tra tutti i soggetti presenti nel territorio, con una valenza oltre che pedagogica, anche socio-culturale. Considerando i processi educativi una questione urgente e decisiva, si ritiene che essi debbano vedere reciprocamente coinvolti la Scuola, la Famiglia, le Comunità, il Territorio, cioè la società intera in un dialogo franco e costruttivo. Parlare di corresponsabilità educativa e di Patto Educativo Territoriale significa, allora, riconoscere che l'educazione dei giovani non compete esclusivamente o separatamente alla scuola o alla famiglia, o ai soggetti presenti nel territorio, ma a tutti, in reciproco concorso di responsabilità e di impegni. Occorre pertanto spingersi oltre la semplice partecipazione, che rischia di rimanere sostanzialmente esterna al processo educativo ed anche oltre la cooperazione prevista dalle leggi di riforma della scuola, per raggiungere il livello di una vera e totale corresponsabilità sul terreno dell'educazione che si svolge in tutti gli ambienti di educazione presenti nel territorio.
Il Patto Educativo Territoriale intende promuovere quindi, azioni efficaci affinché, ognuno nel proprio ambito e nella propria specificità, diventi indispensabile e responsabile soggetto di cooperazione educativa, alla ricerca del bene comune.

I firmatari del Progetto (ENTI; ASSOCIAZIONI SPORTIVE- CULTURALI-VOLONTARIATO), ciascuna per le proprie competenze, contribuiscono pertanto:

- allo sviluppo di una generale capacità di interpretare i bisogni dell'infanzia e dell'adolescenza, anche relativamente al disagio psicologico e sociale, derivato da vari fattori e ad attuare iniziative progettuali specifiche;
- all'individuazione di percorsi educativi condivisi, al fine di sviluppare e implementare una sempre più positiva concertazione tra le parti, per ottenere un clima di mutuo scambio tra tutti gli attori del territorio;
- all'elaborazione di modalità di intervento e di prevenzione comuni del disagio;
- alla diffusione della cultura della sicurezza non solo negli ambienti scolastici, ma anche nel contesto domestico e nella vita quotidiana in genere;
- alla promozione della cultura della legalità come prevenzione del disagio;
- alla conoscenza ed alla valorizzazione delle risorse ambientali e culturali del territorio, come stimolo alla maggiore acquisizione della consapevolezza e dell'appartenenza al contesto locale.

Si individuano le seguenti azioni
• Implementazione della rete di adulti:
1.le parti promuovono una co-progettazione di interventi finalizzati a migliorare le capacità di ascolto del mondo dell'infanzia e dell'adolescenza;
2.le parti si impegnano a far conoscere la rete sul territorio con iniziative di sensibilizzazione.
• Elaborazione di procedure operative condivise:
1.le parti intendono individuare procedure snelle che consentano interventi tempestivi, maggiore circolarità dell'informazione tra le parti aderenti al presente accordo, elaborando anche una procedura che funga da linea guida per tutti gli operatori interessati;
• Organizzazione di azioni di sensibilizzazione sul ruolo educante che i membri della società si assumono:
1.Eventuale formazione dei docenti, operatori sociali, animatori, ecc.;
2.formazione dei genitori; saranno percorsi formativi al fine di aumentare la consapevolezza della funzione genitoriale con interventi che mirano a supportarne il ruolo.
• Monitoraggio delle azioni messe in atto:
1.le parti aderenti al presente accordo partecipano, per ciò che attiene alle proprie specifiche competenze, alla raccolta delle informazioni utili al monitoraggio delle azioni condivise messe in atto;
2.le parti concordano le modalità di raccolta dei dati relativi alle azioni svolte al fine di verificare la positiva ricaduta delle azioni condivise svolte.

Risultano, ad oggi firmatari del suddetto documento:
Polisportiva "Fortitudo Campagna", Lions Club Campagna "Silarus", A.S.D. Campagna "Ludisport", Associazione "IGNIS", Pro Loco Città di Campagna, Associazione "Giordano Bruno", Coop. "Fili d'Erba", Coop. "Atri"- Ass. "AFCAD", Museo "Palatucci", Teatro dei Dioscuri, "ACAM" – Associazione culturale, artistica e musicale.

PIANO FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DOCENTI

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane.

In conformità con l'art.1 comma 124 della L.107/2015.a legge 107 il nostro Istituto prevede attività di aggiornamento e formazione sia per gli insegnanti sia per gli altri soggetti coinvolti nel servizio scolastico, in quanto funzionali alla crescita professionale, e all'attuazione dell'autonomia nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d' informatizzazione. E' compito dell'Istituto organizzare i corsi di formazione, tenuto conto:

-dei bisogni formativi di tutte le componenti, anche mediante appositi questionari;

-dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità ed alle peculiarità del territorio; -delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa;

-delle risorse disponibili nell'Istituto;

La normativa prevede la possibilità che la scuola organizzi tali attività di formazione autonomamente o in rete, con altre istituzioni scolastiche dello stesso ambito. Il nostro istituto aderisce all'accordo di rete delle scuole dell'ambito 26, avente come scuola capofila l'Isttituto Scientifico Gallotta di Eboli. Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e A.T.A. sono i seguenti:

- rafforzare le competenze nel processo di insegnamento/apprendimento, competenze valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
- rafforzare le competenze psicopedagogiche;
- attivare iniziative finalizzate al confronto con altri soggetti operanti nella società, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro educativo-didattico quotidiano.

I docenti aderiranno ad iniziative sia dell'Istituto capofila, liceo Gallotta di Eboli, sia ad altre promosse dal Miur in modalità di webinar o in presenza rientranti nelle tematiche di seguito elencate:

-Didattica Digitale Integrata

-Privacy e sicurezza informatica

-Disturbi specifici dell'apprendimento

-Dinamiche relazionali e affettive

-Nuovo PEI

-Bullismo e Cyberbullismo.

VALUTAZIONE-AUTOVALUTAZIONE E MONITORAGGIO

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di lavorare con flessibilità sul progetto educativo.
Il processo di valutazione e autovalutazione della scuola italiana è finalizzato alla riduzione della dispersione scolastica, al rafforzamento delle competenze di base degli alunni, tenendo conto delle situazioni di partenza, alla valorizzazione degli esiti raggiunti, con una particolare attenzione rivolta al contesto geografico e sociale di riferimento. Tutte le azioni e le scelte adottate dagli organi collegiali di questo Istituto, nelle sue diverse composizioni (dalle commissioni di lavoro, al Collegio dei Docenti) hanno fondato il loro lavoro sui punti di forza e di debolezza emersi dal RAV. L'esigenza di adottare prove valutative strutturate e condivise per classi parallele, metodologie innovative nella didattica delle discipline, di pensare a modalità diverse, al fine di rivitalizzare la partecipazione alle scelte e alla vita della scuola, ampliandone il numero di interlocutori con atti e documenti di nuova concezione, sono tutte azioni non solo in linea, ma richieste dall'attività di autovalutazione. Così come previsto dall'art. 6 del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, e dalla nota MIUR n°17832 del 16/10/2018, al fine di rendere effettiva la partecipazione e la condivisione degli sforzi messi in campo dall'Istituto per migliorare il servizio offerto, entro la fine del 2019 l'I.C. "G. Palatucci" pubblicherà un documento di Rendicontazione Sociale, dal quale si potranno evincere i risultati raggiunti allo scadere del triennio di vigenza del PTOF.
Nell'anno in corso le verifiche parallele per la valutazione d'Istituto saranno svolte dalle classi quinte della Scuola Primaria(SP) e dalle classi seconde della Scuola Secondaria di primo grado(SSIG) in Italiano, Matematica e inglese. Saranno quadrimestrali quindi somministrate entro gennaio e maggio 2022 rispettivamente per il primo e il secondo quadrimestre.

Per quanto riguarda le modalità di svolgimento i due ordini di scuola seguiranno percorsi diversi:

Scuola primaria Classi V	In presenza: prova cartacea	In DAD: moduli Google
Scuola secondaria I grado Classi II	In presenza: moduli Google	In DAD: moduli Google

I questionari di gradimento saranno somministrati entro la fine di aprile e saranno rivolti ai docenti, alle famiglie, al personale ATA e agli alunni delle classi quinte(SP) e terze(SSIG). Saranno preparati entro la metà di marzo dai componenti del NIV.

DOCUMENTO PER VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIACON OBIETTIVI DISCIPLINARI
DOCUMENTO PER VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA
(ALLEGATI)